

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
29.08.15	Garantista	CS	11

SPEZZANO ALBANESE

La Guardia Costiera sequestra il depuratore di "Infascinato"

La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Corigliano Calabro, supportata dai tecnici dell'Arpacal, ha posto sotto sequestro preventivo ai sensi dell'articolo 321 del codice di procedura penale il depuratore di contrada "Infascinato", nei pressi di Spezzano Albanese Scalo, in realtà già sotto sequestro dal giugno 2012. «Da allora - fa, infatti, sapere l'attuale sindaco Ferdinando Nociti - l'impianto non è mai stato dissequestrato». All'epoca, per dovere di chiarezza, gli agenti della Sezione Reati Ambientali della Polizia Provinciale di Cosenza intervennero dopo aver verificato come il depuratore, sebbene «autorizzato allo scarico, non risultava in realtà funzionante e che i reflui in ingresso nell'impianto non subivano una idonea operazione di filtraggio», dal momento che «parte di essi fuoriuscivano, senza alcun trattamento depurativo, nel pozzetto di

scarico, per poi confluire nel canale di scarico che ha come corpo recettore il fiume Coscile». Questa volta, invece, gli uomini della marina hanno deciso di porre i sigilli alle vasche dopo che, dai rilievi effettuati per verificare lo stato di attività della struttura, è emersa non solo la presenza di anomalie di funzionamento dell'impianto (quali l'assenza di un gruppo elettrogeno e alcune piccole perdite), ma anche che la quantità di fanghi contenuta nelle vasche sarebbe superiore al limite massimo stabilito pari a 20 metri cubi. Il sindaco Nociti, intanto, getta acqua sul fuoco ed invita alla calma. «Da parte nostra - ci tiene subito a chiarire - abbiamo pienamente collaborato con gli uomini della Guardia Costiera per l'espletamento delle loro funzioni». Poi, tuttavia, aggiunge: «È, però, anche doveroso precisare che l'attuale compagine di governo che presie-



do ha ereditato un depuratore già posto sotto sequestro nel 2012. Ciò non toglie che, una volta entrati in possesso di tutta la documentazione, chiederemo l'immediato dissequestro della struttura, impegnandoci ad apportare tutti gli interventi di miglioramenti che saran-

no ritenuti necessari». Infine, Nociti tranquillizza la cittadinanza - afferma - Il depuratore continuerà a funzionare regolarmente, pur essendo stato posto sotto sequestro preventivo».

giu. mont.